

stato testimonio, vivente suo padre, dell'ultimo supplizio a cui egli avea a vista di tutta l'armata assoggettati i ribelli. Imitatore del gran Yu, ristabili nell'impero il buon ordine, cui l'interregno dell'usurpatore avea presso che annichilato, e morì compianto da tutti i suoi sudditi dopo aver tenuto lo scettro per diciassett'anni.

2040. av. G. C. (58.^o anno sin-yeou del 6.^o ciclo).
Ti-Hoai, figlio di Ti-Chou e suo successore non ha lasciato alla posterità veruna traccia della maniera in cui governò l'impero nei ventisei anni, ne' quali occupollo.

2014. av. G. C. (24.^o anno ting-hai del 7.^o ciclo).
Ti-Mang, figlio di Ti-Hoai lasciò morendo l'impero a Ti-Sie di lui figlio dopo averlo tenuto per diciott'anni.

1996. av. G. C. (42.^o anno y-se del 7.^o ciclo).
Ti-Sie succedette a suo padre Ti-Mang, ed ebbe la soddisfazione di vedervi i popoli che si erano ribellati sotto Tai-Kang rientrare nell'ubbidienza dell'impero. I loro capi si comportarono con tanta fedeltà, che molti si meritano gli onori del mandarinato. Egli morì nell'anno 16.^o del suo regno.

1980. av. G. C. (58.^o anno sin-yeou del 7.^o ciclo).
Pou-Kiang, figlio di Ti-Sie, ereditò da lui il trono cui tenne per cinquantanov'anni.

1921. av. G. C. (57.^o anno keng-chin del 8.^o ciclo).
Ti-Kiung dopo la morte di Pou-Kiang suo fratello, fu messo in possesso del trono cui trasmise per morte in capo a ventun anno a Ti-Kin di lui figlio.

1900. av. G. C. (18.^o anno sin-se del ciclo 9.^o).
Ti-Kin riconosciuto per imperatore dopo la morte di suo padre Ti-Kiung non lasciò dopo un regno di vent'anni veruna posterità.

1880. av. G. C. (38.^o anno sin-tcheou del 9.^o ciclo).
Kong-Kia, figlio di Pou-Kiang e successore di Ti-Kin si